



*M. Sorrentini S.p.A.*

STEAMSHIP AGENTS - BROKERS

**PRESS RELEASE**  
**2016**

BY  
TOURIST

## Assoagenti Campania: Stefano Sorrentini presidente, in 13 nel consiglio direttivo

lug 21, 2016



Stefano Sorrentini – Presidente di Assoagenti Campania

E' Stefano Sorrentini il nuovo Presidente di Assoagenti Campania, votato all'unanimità, e supportato da un consiglio di 13 agenti marittimi e mediatori. Abilitato dal 1985 come Dottore Commercialista, agente marittimo e

mediatore marittimo, Sorrentini è alla direzione di un gruppo di 4 società specializzate nel settore marittimo, capo fila la M. Sorrentini S.p.A. di Napoli, nata nel 1975.

“Per il nuovo direttivo di Assoagenti abbiamo deciso di creare un consiglio più allargato con 13 referenti – spiega Stefano Sorrentini, Presidente di Assoagenti Campania – in questo modo saranno rappresentate tutte le categorie professionali del settore marittimo e riusciremo ad essere presenti in ogni ambito, cercando di migliorare al

shipping / porto&diporto

## Aspettando Godot ... sequel napoletano

**L**a celebre opera teatrale di Samuel Beckett narra di due personaggi Estragon e Vladimir, che attendono il Signor Godot con il quale hanno appuntamento. Ogni giorno Godot invia loro un messaggero, annunciando che si presenterà il giorno successivo:

"...Il signor Godot non verrà stasera, ma verrà domani, sicuramente..."

I due uomini attendono invano: non fanno altro che lamentarsi continuamente del freddo, della fame e del loro stato esistenziale; litigano, pensano di separarsi e addirittura di suicidarsi, ma alla fine restano l'uno dipendente dall'altro.

La riforma delle autorità portuali, oggetto di grande attenzione da parte dei numerosi e variegati portatori di interessi che operano all'interno del porto o che ad esso sono collegati, sembra volgere al termine di un lungo e complesso percorso non privo di ostacoli, che ormai dura da diversi anni. L'iter di approvazione è sostanzialmente concluso e a breve dovrebbe essere nominato il presidente dell'Autorità di sistema portuale del Tirreno meridionale.

È possibile, dunque, affermare che finalmente si aprirà la stagione del rilancio della realtà portuale napoletana? A giudicare dalle opinioni espresse negli ultimi anni, la risposta è affermativa.

Ma appaiono necessarie alcune considerazioni.

L'attuazione della riforma, costituisce un'opportunità di sviluppo e di progressivo miglioramento per l'intero settore a cui si rivolge: come specificato nel titolo del decreto, la semplificazione burocratica, la riorganizzazione amministrativa e la razionalizzazione del sistema di governo sono i principali obiettivi da perseguire. Parallelamente, nel quadro del riassetto organizzativo, ci saranno cambiamenti radicali che produrranno anche effetti diretti nei confronti di molte categorie.

In primo luogo, si fa riferimento alle mutate modalità di partecipazione degli operatori ai processi di governo del sistema portuale.

Come è noto, infatti, tra gli elementi di novità della legge, spicca in modo evidente l'abolizione del comitato portuale e la conseguente costituzione di



un comitato di gestione formato da cinque componenti, di emanazione prevalentemente politica, a cui vengono in sostanza attribuiti gli stessi poteri del precedente organo.

Senza entrare nel merito dell'annoso dibattito tra posizioni ideologiche opposte, che vedono il comitato portuale, da un lato, come l'emblema del conflitto di interessi (e non ne riconoscono la piena efficacia) e, dall'altro, come il simbolo della concertazione (e ne enfatizzano la sua necessità), resta il fatto che la rappresentanza delle categorie imprenditoriali e sindacali nelle decisioni amministrative sarà ancora garantita dalla confluenza delle stesse nel Tavolo di partenariato della risorsa mare, ma contestualmente relegata ad un ruolo meramente consultivo.

Non vanno, altresì, trascurate le condizioni che caratterizzeranno il rapporto tra tecnici e politici all'interno dell'organo di gestione.

Nel quadro delinesto, sembra apprezzabile il rischio di transitare in una situazione in cui gli operatori non si porranno più come protagonisti, o almeno come parte attiva, dei processi decisionali che tradizionalmente sono stati loro attribuiti.

Pertanto, i temi dominanti e le sfide da affrontare nei prossimi mesi appartengono a molteplici ambiti e riguardano nello specifico le modalità di relazione con i soggetti che fanno capo alla governance dell'autorità di sistema, il

mantenimento e l'accrescimento della visibilità delle categorie, le possibilità di influenzare i comportamenti di breve e di lungo termine potendo incidere sulle decisioni strategiche ed operative.

Tuttavia, è utile osservare che, nel mutato quadro normativo, le criticità legate allo svolgimento di un ruolo attivo nelle decisioni, peraltro già notevoli quando le categorie occupavano un ruolo istituzionale nel comitato portuale, risulteranno maggiori anche a causa del carattere esclusivamente consultivo dei poteri ad esse conferiti.

Le considerazioni svolte inducono a un attento ragionamento sugli sforzi necessari nell'immediato futuro, in una prospettiva di elevata complessità almeno pari a quella che ci lasciamo alle spalle. Appaiono, quindi, essenziali una forte cooperazione e uno sforzo congiunto da parte di tutti gli operatori che dovranno assumere un ruolo attivo nel processo di cambiamento, nel rispetto delle condizioni ambientali e di sistema nelle quali si opera.

Altro aspetto su cui è opportuno effettuare una seria riflessione attiene a un tema strettamente legato al precedente: la capacità competitiva del sistema portuale napoletano. Da un'analisi puntuale delle condizioni economico-organizzative della nostra realtà, si evince che i risultati ottenuti negli ultimi anni hanno comportato una sostanziale perdita di competitività a vantaggio di altri sistemi più o meno vicini che evidentemente hanno adottato soluzioni gestionali, organizzative e tecniche più efficienti.

Le ragioni di tale ritardo, peraltro ampiamente condivise, attengono alla ormai consolidata presenza negli ultimi anni di organi di governo straordinari con funzioni, poteri e responsabilità provvisorie. In particolare, si sottolinea che, nonostante l'importanza del lavoro svolto dai commissari che si sono avvicendati alla guida dell'autorità, l'attenzione è stata necessariamente rivolta soprattutto alla gestione dell'emergenza; ciò con conseguenti ricadute negative sul complesso delle attività portuali, anche a detrimento di possibili iniziative di programmazione a lungo termine. Il riferimento è alla mancata realizzazione di importanti investimen-



ti strutturali (dragaggi, miglioramento banchine, collegamenti logistici, etc.) e di tutte le altre azioni per le quali è necessario avere un interlocutore stabile e una pianificazione di lungo periodo. L'insieme di tali fattori ha determinato la progressiva perdita di competitività e – di conseguenza – la riduzione di rilevanti quote di traffico.

Pure nella correttezza di quanto sin qui affermato, non bisogna tuttavia commettere l'errore di attribuire esclusivamente a tali criticità l'inefficienza e la perdita di quote di mercato; al contrario, troppo spesso tale circostanza è stata utilizzata come alibi.

Analizzando la questione più in dettaglio, si nota che i risultati negativi sono riconducibili anche a un insieme di azioni concorrenziali poste in essere da altre realtà portuali. Solo per elencarne alcune, si fa riferimento alle seguenti:

- offerta di servizi tecnico-nautici e portuali notevolmente più economici ed efficienti;
- disponibilità di strutture operanti "h24";
- rese di imbarco e sbarco più elevate;
- viabilità e collegamenti più efficienti;
- interscambio con altri segmenti della logistica;
- produttività più elevata.

Sembra, dunque, evidente che, se da un lato gli interventi sistemici rappresentano il presupposto essenziale per il recupero della competitività, dall'altro i loro effetti non sono immediati, né generano automaticamente un equivalente sviluppo del sistema portuale in termini di aumento di traffico, né costituiscono l'unico volano di sviluppo.

Infatti, anche presupponendo che la riforma vada a regime in tempi brevissimi, è legittimo prevedere che i suoi effetti si verificheranno solo nel medio-lungo periodo; pertanto, sembra logico ipotizzare un ulteriore allungamento dei tempi di stallo, se le misure previste non saranno accompagnate da un ripensamento all'interno delle imprese del proprio modo di competere, facendo leva su tutti gli aspetti legati all'efficienza ed all'efficacia di gestione nell'ottica di lungo periodo.

Vi è poi da sottolineare che la concorrenza tra i porti non avviene tra le autorità portuali, ma tra gli operatori; quindi, non è corretto porsi nell'ottica di soddisfare le aspettative di sviluppo esclusivamente attraverso il sistema pubblico o di invocare la governance come unica soluzione.

Proprio rispetto a tali argomenti, gli operatori del settore assumono da sempre posizioni opposte: alcuni ritengono

che si possa continuare a operare sulla scia degli interventi pubblici, spesso in condizioni di protezione, tariffaria o di mercato, con modelli imprenditoriali che, il più delle volte, appaiono superati. Altri hanno intuito che in cicli di mercato depresso e di difficoltà operative è necessario continuare a investire e a migliorare la produttività, l'efficienza e la competitività delle proprie aziende. Secondo questo modello imprenditoriale, lo sviluppo viene immediatamente generato dall'interno per poi accompagnarsi ed essere implementato dagli interventi pubblici strutturali e orientato dalle scelte sistemiche della governance. In tal senso, vi sono tanti esempi, sia all'interno del nostro sistema portuale che in altre realtà più o meno vicine. E questo sembrerebbe essere lo spirito che ha animato la riforma.

Chi avrà ragione? Lo scopriremo presto.

*Nel sequel napoletano di "Aspettando Godot", Godot arriva dopo più di tre anni: Estragon e Vladimir smettono di lamentarsi e di litigare; finalmente si adoperano per migliorare la propria condizione.*

**Stefano Sorrentini**  
AD Agenzia Marittima  
M. Sorrentini Spa

shipping / porto&diporto

# Riforma del sistema portuale e competitività di Napoli

**Assoagenti Campania chiede un summit alle istituzioni**

**L'**estate si conclude con una grande preoccupazione per gli agenti marittimi della Campania: il Futuro. L'entrata in vigore del D.L. di riforma del Sistema Portuale, la delibera della Giunta Regionale della Campania per l'assegnazione all'Autorità Portuale dei fondi per la realizzazione di interventi infrastrutturali, l'imminente nomina del Presidente dell'AdSP sono solo alcune delle novità che caratterizzeranno a breve termine il quadro di insieme.

"Abbiamo registrato da tempo, e con gradimento, una maggiore attenzione da parte degli organi di governo nazionale al contesto portuale napoletano che, unita alla diffusa consapevolezza da parte di tutti della gravità della situazione, ha generato la necessità di azioni concrete ed immediate - commenta Stefano Sorrentino, Presidente di ASSOAGENTI Campania - sono certo che l'imminente nomina del Presidente dell'AdSP sarà indirizzata verso una figura che risponderà ai requisiti di alto profilo richiesti dalla circostanza; potremo, quindi, sperare di approssimarci alla stagione del rilancio della portualità locale. Auspicio, tuttavia, che in parallelo agli ormai acquisiti interventi normativi e di bilancio, gli operatori del sistema napoletano rispondano con azioni rivolte al miglioramento della produttività e dell'efficienza, nonché alla rimodulazione dei costi e delle tariffe, elementi questi altrettanto essenziali per il recupero del nostro deficit competitivo".



**Stefano Sorrentino**

Al centro delle preoccupazioni la perdita di traffico prevista per il 2017, con una netta riduzione degli approdi di navi da crociera.

"Assistiamo in maniera passiva all'ennesima perdita di traffico e alle conseguenti ricadute negative sull'economia del porto e dell'indotto; sarà opportuno, per il futuro, tentare di prevenire i cali di natura non fisiologica - continua Sorrentino - operando con programmazioni più adeguate e, soprattutto, adottate in tempo utile. I dati degli ultimi anni, infatti, dimostrano che le politiche attendiste e gli interventi correttivi posti in essere solo in maniera tardiva e inefficace, hanno manifestato tutti i propri limiti: il trend del traffico portuale napoletano è ormai orientato stabilmente in terreno negativo e deve essere ben

chiaro che il processo involutivo che si è determinato diventerà irreversibile in tempi brevi".

Da questa valutazione è nato il nuovo consiglio direttivo di ASSOAGENTI, che rappresenta tutti i settori in ambito marittimo della Campania, con aziende storiche del territorio e agenti marittimi espressione seria e professionale della categoria in questione. Agenti marittimi con deleghe ben precise, per rafforzare il dialogo con le istituzioni, i media e tutti gli operatori portuali. Da qui sono già partite richieste di incontri e summit con Direzione Marittima, Autorità Portuale e Comuni per affrontare quei temi, che continuano ad essere un limite per lo sviluppo dei porti commerciali e turistici della Campania e per l'economia del territorio, che passa inevitabilmente attraverso il mare.

### Nuovo consiglio direttivo Assoagenti

Presidente: Stefano Sorrentino  
 Vicepresidenti: Vittorio Spizuocco  
 Elisabetta Masucci  
 Segretario Generale: Gaetano Artimagnella  
 Tesoriere: Dionisio Arvanitis  
 Consiglieri: Andrea Cerruti, Emanuele di Liello, Giuseppe Genovese, Carlo Greco, Lars Klingeberg, Francesco Luise, Aniello Mazzella, Roberto Romano  
 Past President: Andrea Mastellone

# CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

## Assoagenti, Sorrentino: «Spirito interlocutore deciso e determinato»

Il presidente durante la cerimonia di conferimento dei premi per lo shipping



Un brindisi di Natale e di fine Anno, il confronto aperto e costruttivo sulla portualità campana e un riconoscimento ufficiale ai giornalisti territoriali del settore dello Shipping. E' in breve il programma del meeting organizzato da Assoagenti Campania, oggi alla Stazione Marittima di Napoli, a cui sono intervenuti i vertici di Autorità Portuale e Direzione Marittima Regionale e

delle varie categorie professionali del sistema portuale. «Un meeting nel quale abbiamo voluto esprimere la nostra gratitudine ai giornalisti che da sempre seguono con impegno e professionalità quanto accade nel settore dello shipping e della portualità - spiega Stefano Sorrentini, Presidente Assoagenti Campania - Una premiazione che intendiamo ripetere ogni anno, invitando i media a rafforzare la sinergia con la nostra Associazione, Enti ed Istituzioni di settore ed insieme collaborare per intraprendere le iniziative giuste per migliorare il sistema portuale campano».

I premiati per la I edizione del "Award for outstanding Journalism & Writing in the Marine and Nautical Industry" sono stati: Gianfranco Coppola della Rai, Antonino Pane del Mattino, Paolo Grassi del Corriere del Mezzogiorno, Tiziana Cozzi di La Repubblica, Vera Viola di Il Sole 24 Ore, Michele Armano di Il Denaro, Eduardo Cagnazzi di Il Roma, Luciano Bosso di Informazioni Marittime e del Bollettino Avvisatore Marittimo, Marco Caiazzo della rivista 30 Nodi e Antonio De Cesare di Porto&Diporto. E un premio speciale a Bianca D'Antonio, madrina dell'evento e prestigiosa firma del settore dello shipping, oltre che memoria storica nell'ambito marittimo.

Ma il meeting è stato anche un momento di confronto e di bilanci per il settore marittimo, soprattutto in riferimento alla nuova riforma portuale e alla nomina del presidente Spirito all'Autorità di Sistema Portuale. «Abbiamo un interlocutore deciso e determinato - commenta Sorrentini - che dimostra di avere idee chiare ed innovative sui possibili temi di rilancio del sistema portuale campano. Negli interventi che si sono susseguiti in queste settimane il Presidente Spirito ha acceso i riflettori su argomenti che ci trovano sulla stessa lunghezza d'onda, quali: sinergia tra porto

ed interporto, aeroporto e città; efficienza dei sistemi portuali, incentivi legati al tasso di rotazione delle merci, verifica dei piani industriali, presenza di tecnici e non di politici nel comitato di gestione. Possiamo insomma essere soddisfatti rispetto ai percorsi che stiamo per intraprendere».



## Napoli, il bilancio di fine anno Shipping: riconoscimenti ai giornalisti



Tanti operatori portuali riuniti alla stazione marittima di Napoli insieme agli agenti marittimi. Il tradizionale scambio di auguri è servito al nuovo presidente Stefano Sorrentini, per fare il punto alla luce della riforma portuale e della nomina del nuovo presidente dell'Autorità di sistema portuale del Tirreno centrale, quella che comprende i porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia. Con gli operatori portuali, tanti ufficiali della direzione marittima campana con il comandante, ammiraglio Arturo Faraone e poi l'Autorità portuale rappresentata dal segretario generale Emilio Squillante.

Gli agenti marittimi hanno voluto anche premiare i giornalisti napoletani che si occupano di shipping e che hanno contribuito in questi mesi, a tenere alta l'attenzione sul porto di Napoli. I riconoscimenti sono andati ad Antonino Pane de Il Mattino, a Gianfranco Coppola della Rai, a Tiziana Cozzi di Repubblica, a Paolo Grassi del Corriere del Mezzogiorno, a Vera Viola de Il Sole24ore, Eduardo Cagnazzi de Il Roma, Luciano Bosso dell'Avvisatore Marittimo, Marco Caiazza di 30 Nodi e Antonio Di Cesare di Porto&Diporto. Un riconoscimento è andato anche a Bianca D'Antonio firma storica dello shipping napoletano.

22 luglio 2016

## Stefano Sorrentini nuovo presidente di Assoagenti Campania



E' **Stefano Sorrentini** il nuovo presidente di Assoagenti Campania, votato all'unanimità, e supportato da un consiglio di 13 agenti marittimi e mediatori. Abilitato dal 1985 come Dottore Commercialista, agente marittimo e mediatore marittimo, Sorrentini è alla direzione di un gruppo di 4 società specializzate nel settore marittimo, capo fila la M. Sorrentini S.p.A. di Napoli, nata nel 1975. *“Per il nuovo direttivo di Assoagenti abbiamo deciso di creare un consiglio più allargato con 13 referenti – spiega Sorrentini – in questo modo saranno rappresentate tutte le categorie professionali del settore marittimo e riusciremo ad essere presenti in ogni ambito, cercando di migliorare al massimo il dialogo con le Istituzioni e rispondendo al meglio alle esigenze del mercato”*.

Formazione professionale, confronto con le Istituzioni per tutelare gli interessi del settore marittimo e migliorare la collaborazione tra enti pubblici e singoli associati. Sono in breve alcuni degli obiettivi di Assogenti Campania (Associazione agenti raccomandatori marittimi agenti aerei e mediatori marittimi della Regione Campania), che rappresenta le aziende dei diversi settori dello shipping: agenzie marittime di linea, di navi volandiere e da crociera; mediatori marittimi di noleggio e compravendita; agenti manning e operatori di diporto.

Organismo operativo da oltre quarant'anni e diventato oggi un riferimento importante dal punto di vista istituzionale. Ha infatti propri rappresentanti nel Comitato Portuale di Napoli e nelle Commissioni Consultive dei porti limitrofi; in Camera di Commercio, Confcommercio, Federagenti (Federazione nazionale agenti marittimi), Fama (Fondo di previdenza agenti marittimi) e Comitato locale welfare Gente di Mare. *“Assoagenti cura anche con particolare riguardo la formazione e il perfezionamento professionale*

*degli addetti del settore – spiega Sorrentini - accanto ai diversi corsi di formazione organizzati e riservati ai dipendenti delle aziende associate, realizziamo seminari e approfondimenti su temi di particolare interesse. Al riguardo lavoreremo da subito per la creazione di un Job Center, con una banca dati riservata agli associati che, vagliando curricula e auto-candidature, faciliti l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro e rappresenti un serbatoio professionale al servizio delle aziende associate”*. Progetti che saranno coordinati da Sorrentini con il team di 13 consiglieri del nuovo direttivo e naturalmente con il presidente uscente **Andrea Mastellone**, che continuerà ad essere attivo in prima linea nell'associazione, contribuendo con il suo grande carisma e preparazione tecnica.





## STEFANO SORRENTINI NUOVO PRESIDENTE DI ASSOAGENTI CAMPANIA



Napoli, 21 luglio 2016 – Buon sangue non mente: Stefano Sorrentini figlio del compianto ed indimenticabile Mario e' il nuovo Presidente di Assoagenti Campania (Associazione Agenti Raccomandatori Marittimi, Agenti Aerei e Mediatori marittimi della Campania). Si propone di avere un confronto con le Istituzioni per tutelare gli interessi del settore marittimo e maggiore sinergia tra enti pubblici ed associati. Sorrentini, eletto all'unanimità, afferma che " l'Associazione sarà allargata con 13 referenti, si da dialogare con tutte le istituzioni al massimo livello, con le numerose specializzazioni" del comparto marittimo.

All'amico Stefano, gli Auguriamo buon lavoro per il nuovo impegno intrapreso. Saremo sempre Pronti...



HOME | ALTRE NEWS | AVVISATORE MARITTIMO | BOLLETTINO ONLINE | GLOSSARIO | CHI SIAMO | LINK |



**P.L. FERRARI & CO**

1959 2009 INSURANCE EXCELLENCE 50 YEARS OF

03/11/2016

personaggi, porti

## Porto di Napoli, Delrio nomina Spirito presidente



Dopo anni di commissariamenti, si procede finalmente spediti con i vari passaggi governativi e parlamentari per la nomina dei presidenti delle nuove Autorità di sistema portuale (AdSP). Ieri è toccato a Zeno D'Agostino (AdSP del Mare Adriatico) e a Sergio Prete (Mar Ionio), che hanno incassato il parere favorevole della Commissione Trasporti della Camera. Oggi è il turno di Pietro Spirito, nominato presidente dell'AdSP del mar Tirreno Centrale dal ministro dei Trasporti Graziano Delrio che ha firmato il decreto di nomina, inviato ora al Senato per il parere della Commissione Trasporti.

In pochi giorni, quindi, ripristinata la governance portuale in tre aree strategiche quali Trieste, Puglia e Campania, rispettivamente nei porti di Trieste, Taranto, Napoli, Castellammare di Stabia e Salerno (quest'ultima Autorità portuale ha chiesto al governo, tramite la Regione, un'autonomia amministrativa che potrebbe arrivare fino ad un massimo di tre anni).

### **Napoli: ora tocca al segretario**

Pietro Spirito, docente di Economia dei Trasporti all'Università Tor Vergata di Roma, è un ex manager Atac e dirigente delle Ferrovie dello Stato. A lui dovrebbe affiancarsi il segretario generale Francesco Messineo, attualmente alla guida dell'Autorità portuale di Marina di Carrara e già dirigente nei porti di Salerno e Gioia Tauro. Per quest'ultima nomina bisognerà attendere la formazione del Comitato di gestione, l'ex Comitato portuale ora composto soltanto dalle istituzioni e l'unico incaricato a nominare questa figura, che non si formerà prima di qualche mese, salvo accelerazioni ministeriali vertiginose.

### **Agenti marittimi entusiasti**

I primi commenti alla nomina di Pietro Spirito alla presidenza della nuova Autorità di sistema portuale di Napoli e Salerno sono lusinghieri anche se al completamento dell'iter di nomina mancano ancora i pareri (non vincolanti) delle commissioni parlamentari di Camera e Senato. Si spera che l'iter possa essere concluso entro i prossimi 15/20 giorni. Gli agenti marittimi di Napoli (Assoagenti Campania) hanno manifestato il proprio apprezzamento con una nota del

presidente Stefano Sorrentini che commenta come "la nomina di Spirito all'Autorità di Sistema Portuale è una garanzia per gli operatori e per l'utenza".

"La nomina viene accolta con estrema soddisfazione e risponde ai requisiti di alto profilo richiesti dalle condizioni della nostra realtà portuale. Il curriculum del presidente e le sue capacità professionali, costituiscono una garanzia per gli operatori e per l'utenza", spiega Stefano Sorrentini, presidente Assoagenti Campania. "La nomina del presidente, unita ai recenti risultati ottenuti dal Commissario straordinario quali l'opera di moralizzazione, l'avvio del bando di gara sui dragaggi e l'ottenimento dei fondi regionali per la realizzazione degli interventi strutturali, pone le basi -conferma Sorrentini- per una pianificazione stabile, di lungo periodo e per il rilancio dello scalo partenopeo. Va tuttavia ribadita la necessità che anche gli operatori portuali facciano la propria parte, realizzando programmazioni tempestive ed efficaci rivolte al recupero del deficit competitivo. Ci aspettiamo, quindi, che le imprese accompagnino gli interventi sistemici e le riforme strutturali con un adeguato programma di investimenti privati. Ci auguriamo -conclude Sorrentini- che il nuovo Tavolo di Partenariato della Risorsa Mare al quale partecipiamo come agenti marittimi, sebbene abbia funzione consultiva, non vincolante, abbia nelle sue determinazioni il giusto peso nell'ambito della programmazione portuale".

## SORRENTINI PRESIDENTE ASSOAGENTI CAMPANIA

NAPOLI - Stefano Sorrentini è stato eletto nuovo presidente di Assoagenti Campania. Il neo presidente è stato votato all'unanimità e supportato da un consiglio di tredici agenti marittimi e mediatori. Abilitato dal 1985 come dottore commercialista, agente marittimo e mediatore marittimo, Sorrentini è alla direzione di un gruppo di quattro società specializzate nel settore marittimo, capo fila la M. Sorrentini spa di Napoli, nata nel 1975.

«Per il nuovo direttivo di Assoagenti abbiamo deciso di creare un consiglio più allargato con tredici referenti - spiega Stefano Sorrentini - in questo modo saranno rappresentate tutte le categorie professionali del settore marittimo e riusciremo ad essere presenti in ogni ambito, cercando di migliorare al massimo il dialogo con le Istituzioni e rispondendo al meglio alle esigenze del mercato».

Formazione professionale, confronto con le Istituzioni per tutelare gli interessi del settore marittimo e migliorare la collaborazione tra enti pubblici e singoli associati. Sono in breve alcuni degli obiettivi di Assoagenti Campania (Associazione agenti raccomandatori marittimi agenti aerei e mediatori marittimi della Regione Campania), che rappresenta le aziende dei diversi settori dello shipping: agenzie marittime di linea, di navi volandiere e da crociera; mediatori marittimi di noleggio e compravendita; agenti manning e operatori di diporto.

Organismo operativo da oltre quarant'anni e diventato oggi un riferimento importante dal punto di vista istituzionale. Ha infatti propri rappresentanti nel Comitato portuale di Napoli e nelle Commissioni consultive dei porti limitrofi; in Confcommercio, Federagenti, Fama (Fondo di previdenza agenti marittimi) e Comitato locale welfare Gente di Mare.

«Si punterà a rafforzare la comunicazione interna ed esterna dell'associazione - ha concluso Sorrentini - con la diffusione di newsletters periodiche per l'aggiornamento e l'informazione sulle attività e le iniziative dell'Associazione e sui temi di attualità più rilevanti. Si sfrutteranno maggiormente i social network e si cercherà di creare una porta aperta con il mondo dei media, per approfondire tematiche molto spesso troppo tecniche, e quindi difficili da comprendere subito, relative alla gestione del sistema portualità in Campania, cambiamenti legislativi ministeriali, ricadute locali, normative che regolamentano il sistema marittimo regionale».

**PADOVANE****WS**IL PRIMO QUOTIDIANO ONLINE  
DI PADOVA

# Stefano Sorrentini presidente Assoagenti Campania

21 LUGLIO 2016



Napoli, 21  
lug.  
(Labitalia)  
– E'  
Stefano  
Sorrentini  
il nuovo  
presidente  
di  
Assoagenti  
Campania

(Associazione agenti raccomandatori marittimi agenti aerei e mediatori marittimi della Regione Campania), votato all'unanimità, e supportato da un consiglio di 13 agenti marittimi e mediatori. Abilitato dal 1985 come dottore commercialista, agente marittimo e mediatore marittimo, Sorrentini è alla direzione di un gruppo di 4 società specializzate nel settore marittimo, capo fila la M. Sorrentini Spa di Napoli, nata nel 1975.

‘Per il nuovo direttivo di Assoagenti – spiega Stefano Sorrentini, presidente di Assoagenti Campania – abbiamo deciso di creare un consiglio piu’ allargato con 13 referenti: in questo modo saranno rappresentate tutte le categorie professionali del settore marittimo e riusciremo ad essere presenti in ogni ambito, cercando di migliorare al massimo il dialogo con le istituzioni e rispondendo al meglio alle esigenze del mercato – .

Formazione professionale, confronto con le istituzioni per tutelare gli interessi del settore marittimo e migliorare la collaborazione tra enti pubblici e singoli associati sono, in breve, alcuni degli obiettivi di Assoagenti Campania, che rappresenta le aziende dei diversi settori dello shipping: agenzie marittime di linea, di navi volanti e da crociera; mediatori marittimi di noleggio e compravendita; agenti manning e operatori di diporto. Organismo operativo da oltre quarant’anni e diventato oggi un riferimento importante dal punto di vista istituzionale: ha infatti propri rappresentanti nel Comitato Portuale di Napoli e nelle Commissioni consultive dei porti limitrofi; in Confcommercio, Federagenti (Federazione nazionale agenti marittimi), Fama (Fondo di previdenza agenti marittimi) e Comitato locale welfare Gente di Mare.

Attraverso l’attività delle sue commissioni interne, Assoagenti ha costituito tavoli di lavoro e confronto con gli operatori del settore marittimo locale e nazionale per la risoluzione di problematiche

comuni. L'Associazione fornisce, inoltre, una puntuale e costante informativa agli associati con frequenti circolari periodiche e offre loro assistenza e consulenza a tutti i livelli, fornita direttamente dalla segreteria e da una rete di consulenti esterni.

Tramite i propri rappresentanti, l'Associazione ha contribuito attivamente alla implementazione del sistema telematico di gestione portuale, che ha rivoluzionato e ottimizzato la trasmissione dei documenti e la meccanizzazione delle procedure di approdo nave.

'Assoagenti – spiega Sorrentini – cura anche con particolare riguardo la formazione e il perfezionamento professionale degli addetti del settore: accanto ai diversi corsi di formazione organizzati e riservati ai dipendenti delle aziende associate, realizziamo seminari e approfondimenti su temi di particolare interesse. Al riguardo, lavoreremo da subito per la creazione di un Job Center, con una banca dati riservata agli associati che, vagliando curricula e auto-candidature, facilita l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro e rappresenta un serbatoio professionale al servizio delle aziende associate – .

Progetti che saranno coordinati da Sorrentini con il team di 13 consiglieri del nuovo direttivo, che saranno nominati nella prossima riunione, e naturalmente con il presidente uscente, Andrea Mastellone, che continuerà ad essere attivo in prima linea in Associazione.

'Si punterà a rafforzare la comunicazione interna ed esterna dell'associazione – conclude il neopresidente di Assoagenti Campania, Stefano Sorrentini – con la diffusione di newsletters periodiche per l'aggiornamento e l'informazione sulle attività e le iniziative dell'Associazione e sui temi di attualità più rilevanti. Si sfrutteranno maggiormente i social network e si cercherà di creare una porta aperta con il mondo dei media, per

approfondire tematiche molto spesso troppo tecniche, e quindi difficili da comprendere subito, relative alla gestione del sistema portuale in Campania, cambiamenti legislativi ministeriali, ricadute locali, normative che regolamentano il sistema marittimo regionale – .

shipping / porto&diporto

## Assoagenti Campania elegge presidente Stefano Sorrentini

**E'** Stefano Sorrentini il nuovo Presidente di Assoagenti Campania, votato all'unanimità, e supportato da un consiglio di 13 agenti marittimi e mediatori. Abilitato dal 1985 come Dottore Commercialista, agente marittimo e mediatore marittimo, Sorrentini è alla direzione di un gruppo di 4 società specializzate nel settore marittimo, capo fila la M. Sorrentini S.p.A. di Napoli, nata nel 1975.

"Per il nuovo direttivo di Assoagenti abbiamo deciso di creare un consiglio più allargato con 13 referenti - spiega Stefano Sorrentini, Presidente di Assoagenti Campania - in questo modo saranno rappresentate tutte le categorie professionali del settore marittimo e riusciremo ad essere presenti in ogni ambito, cercando di migliorare al massimo il dialogo con le Istituzioni e rispondendo al meglio alle esigenze del mercato".

Formazione professionale, confronto con le Istituzioni per tutelare gli interessi del settore marittimo e migliorare la collaborazione tra enti pubblici e singoli associati. Sono in breve alcuni degli obiettivi di Assoagenti Campania (Associazione agenti raccomandatori marittimi, agenti aerei e mediatori marittimi della Regione Campania), che rappresenta le aziende dei diversi settori dello shipping: agenzie marittime di linea, di navi volanti e da crociera; mediatori marittimi di noleggio e compravendita; agenti manning e operatori di diporto.

Organismo operativo da oltre quarant'anni e diventato oggi un riferimento importante dal punto di vista istituzionale. Ha infatti propri rappresentanti nel Comitato Portuale di Napoli e nelle Commissioni Consultive dei porti limitrofi; in Confoommercio, Federsagenti (Federazione nazionale agenti marittimi), FAMA (Fondo di previdenza agenti marittimi) e Comitato locale welfare Gente di Mare.

Attraverso l'attività delle sue commissioni interne Assoagenti ha costituito tavoli di lavoro e confronto con gli operatori del settore marittimo locale e nazionale per la risoluzione di problematiche comuni. L'Associazione fornisce, inoltre, una puntuale e costante informativa agli associati con frequenti circolari periodiche e offre loro assistenza e consulenza a tutti i livelli, for-



nita direttamente dalla Segreteria e da una rete di consulenti esterni. Tramite i propri rappresentanti, l'Associazione ha contribuito attivamente alla implementazione del sistema telematico di gestione portuale, che ha rivoluzionato ed ottimizzato la trasmissione dei documenti e la meccanizzazione delle procedure di approdo nave.

"Assoagenti cura anche con particolare riguardo la formazione e il perfezionamento professionale degli addetti del settore - spiega Sorrentini - accanto ai diversi corsi di formazione organizzati e riservati ai dipendenti delle aziende associate, realizziamo seminari e approfondimenti su temi di particolare interesse. Al riguardo lavoreremo da

subito per la creazione di un Job Center, con una banca dati riservata agli associati che, vagliando curricula e auto-candidature, faciliti l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro e rappresenti un serbatoio professionale al servizio delle aziende associate".

Progetti che saranno coordinati da Sorrentini con il team di 13 consiglieri del nuovo direttivo, che saranno nominati nella prossima riunione, e naturalmente con il Presidente uscente Andrea Mastellone, che continuerà ad essere attivo in prima linea in Associazione, contribuendo con il suo grande carisma e preparazione tecnica.

"Si punterà a rafforzare la comunicazione interna ed esterna dell'associazione - conclude il neopresidente di Assoagenti Campania Stefano Sorrentini - con la diffusione di newsletters periodiche per l'aggiornamento e l'informazione sulle attività e le iniziative dell'Associazione e sui temi di attualità più rilevanti. Si sfrutteranno maggiormente i social network e si cercherà di creare una porta aperta con il mondo dei media, per approfondire tematiche molto spesso troppo tecniche, e quindi difficili da comprendere subito, relative alla gestione del sistema portuale in Campania, cambiamenti legislativi Ministeriali, ricadute locali, normative che regolamentano il sistema marittimo regionale".

RedMar



# Primo Magazine

martedì 20 dicembre 2016

## Assoagenti Napoli, si premiano i giornalisti dello Shipping



20 dicembre 2016 - Un brindisi di Natale e di fine Anno, il confronto aperto e costruttivo sulla portualità campana e un riconoscimento ufficiale ai giornalisti territoriali del settore dello Shipping. E' in breve il programma del meeting organizzato da Assoagenti Campania, ieri alla Stazione Marittima di Napoli, a cui sono intervenuti i vertici di Autorità Portuale e Direzione Marittima Regionale e delle varie categorie professionali del sistema portuale.

"Un meeting nel quale abbiamo voluto esprimere la nostra gratitudine ai giornalisti che da sempre seguono con impegno e professionalità quanto accade nel settore dello shipping e della portualità - spiega Stefano Sorrentini, Presidente Assoagenti Campania - Una premiazione che intendiamo ripetere ogni anno, invitando i media a rafforzare la sinergia con la nostra Associazione, Enti ed Istituzioni di settore ed insieme collaborare per intraprendere le iniziative giuste per migliorare il sistema portuale campano".

I premiati per la I edizione del "Award for outstanding Journalism & Writing in the Marine and Nautical Industry" sono stati:

Gianfranco Coppola della Rai,  
 Antonino Pane del Mattino,  
 Paolo Grassi del Corriere del Mezzogiorno,  
 Tiziana Cozzi di La Repubblica,  
 Vera Viola di Il Sole 24 Ore,  
 Michele Armano di Il Denaro,  
 Eduardo Cagnazzi di Il Roma,  
 Luciano Bosso di Informazioni Marittime e del Bollettino Avvisatore Marittimo,  
 Marco Caiazza della rivista 30 Nodi  
 Antonio De Cesare di Porto&Diporto.

E un premio speciale a Bianca D'Antonio, madrina dell'evento e prestigiosa firma del settore dello shipping, oltre che memoria storica nell'ambito marittimo.

"Abbiamo un interlocutore deciso e determinato - commenta Sorrentini - che dimostra di avere idee chiare ed innovative sui possibili temi di rilancio del sistema portuale campano. Negli interventi che si sono susseguiti in queste settimane il Presidente Spirito ha acceso i riflettori su argomenti che ci trovano sulla stessa lunghezza d'onda, quali: sinergia tra porto ed interporto, aeroporto e città; efficienza dei sistemi portuali, incentivi legati al tasso di rotazione delle merci, verifica dei piani industriali, presenza di tecnici e non di politici nel comitato di gestione. Possiamo insomma essere soddisfatti rispetto ai percorsi che stiamo per intraprendere".

Nella foto: Stefano Sorrentini, Presidente Assoagenti Campania con Vittorio Spizzuoco, vice Presidente Assoagenti e Elisabetta Masucci, vice Presidente Assoagenti

# Primo Magazine

## STEFANO SORRENTINI PRESIDENTE ASSOAGENTI CAMPANIA



21 luglio 2016 - E' Stefano Sorrentini il nuovo Presidente di Assoagenti Campania, votato all'unanimità, e supportato da un consiglio di 13 agenti marittimi e mediatori. Abilitato dal 1985 come Dottore Commercialista, agente marittimo e mediatore marittimo, Sorrentini è alla direzione di un gruppo di 4 società specializzate nel settore marittimo, capo fila la M. Sorrentini S.p.A. di Napoli, nata nel 1975.

*"Per il nuovo direttivo di Assoagenti abbiamo deciso di creare un consiglio più allargato con 13 referenti – spiega Stefano Sorrentini, Presidente di Assoagenti Campania – in questo modo saranno rappresentate tutte le categorie professionali del settore marittimo e riusciremo ad essere presenti in ogni ambito, cercando di migliorare al massimo il dialogo con le Istituzioni e rispondendo al meglio alle esigenze del mercato".*

Formazione professionale, confronto con le Istituzioni per tutelare gli interessi del settore marittimo e migliorare la collaborazione tra enti pubblici e singoli associati. Sono in breve alcuni degli obiettivi di Assoagenti Campania (Associazione agenti raccomandatori marittimi agenti aerei e mediatori marittimi della Regione Campania), che rappresenta le aziende dei diversi settori dello shipping: agenzie marittime di linea, di navi volandiere e da crociera; mediatori marittimi di noleggio e compravendita; agenti manning e operatori di diporto. Organismo operativo da oltre quarant'anni e diventato oggi un riferimento importante dal punto di vista istituzionale.

Ha infatti propri rappresentanti nel Comitato Portuale di Napoli e nelle Commissioni Consultive dei porti limitrofi; in Confcommercio, Federagenti (Federazione nazionale agenti marittimi), FAMA (Fondo di previdenza agenti marittimi) e Comitato locale welfare Gente di Mare. "Assoagenti cura anche con particolare riguardo la formazione e il perfezionamento professionale degli addetti del settore – spiega Sorrentini - accanto ai diversi corsi di formazione organizzati e riservati ai dipendenti delle aziende associate, realizziamo seminari e approfondimenti su temi di particolare interesse. Al riguardo lavoreremo da subito per la creazione di un Job Center, con una banca dati riservata agli associati che, vagliando curricula e auto-candidature, faciliti l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro e rappresenti un serbatoio professionale al servizio delle aziende associate".

# SHIP 2 SHORE

MAGAZINE ON LINE DI ECONOMIA DEL MARE E DEI TRASPORTI

Sei in Home » Shipping » Stefano Sorrentini alla guida di Assoagenti Campania

21/07/16

## Shipping

### Stefano Sorrentini alla guida di Assoagenti Campania

**Il neopresidente, eletto all'unanimità, succede ad Andrea Mastellone**



*Sorrentini Stefano (M. Sorrentini Spa, Assoagenti Campania) FM*

Stefano Sorrentini, vertice della M. Sorrentini Spa di Napoli, è il nuovo presidente di Assoagenti Campania, associazione che riunisce agenti raccomandatori marittimi, agenti aerei e mediatori marittimi dell'intera Regione.

Eletto all'unanimità, nel suo incarico sarà supportato da un consiglio di 13 membri che sarà nominato durante la prossima riunione e nel quale sarà presente il presidente uscente Andrea Mastellone.

“Per il nuovo direttivo di Assoagenti – ha spiegato Sorrentini - abbiamo deciso di creare un consiglio più allargato con 13 referenti: in questo modo saranno rappresentate tutte le categorie professionali del settore marittimo e riusciremo ad essere presenti in ogni ambito, cercando di migliorare al massimo il dialogo con le istituzioni e rispondendo al meglio alle esigenze del mercato”.

Tra i temi che il neopresidente intende approfondire ci sono la formazione professionale, il confronto con le istituzioni per tutelare gli interessi del settore marittimo, il miglioramento della collaborazione tra enti pubblici e singoli associati. Uno degli obiettivi di breve termine sarà la creazione di un Job Center, con una banca dati riservata agli associati per vagliare curricula e auto-candidature, mentre un altro aspetto su cui Assoagenti Campania intende puntare è quello della comunicazione, interna ed esterna all'associazione, con l'obiettivo di “creare una porta aperta con il mondo dei media, per approfondire tematiche molto spesso troppo tecniche, e quindi difficili da comprendere”.

Assoagenti Campania ha propri rappresentanti nel Comitato Portuale di Napoli e nelle Commissioni consultive dei porti limitrofi, in Confoommercio, Federagenti, nel fondo di previdenza Fama e nel Comitato locale welfare Gente di Mare.



## Gli imprenditori "Ottimo manager ora si giri pagina"

Salvatori: "Ha il vantaggio di partire da zero"  
Sorrentini: "Tocca anche a noi investire"

**U**NA «nomina di alto spessore». Un presidente dalle «ottime capacità manageriali». Gridano al miracolo gli operatori del porto di Napoli e accolgono con soddisfazione la notizia del decreto di nomina a Pietro Spirito. Ma si aspettano una svolta. «Penso che Spirito abbia ottime capacità manageriali - commenta Raimondo Amato dei Depositi Garolla - e non sia schierato politicamente. Mi auguro che prenda in mano le redini dell'Autorità portuale e dia il giusto inquadramento alla classe dirigenziale. Sicuramente riceverà una buona collaborazione ed il giusto contributo da parte del segretario generale». «Il neo presidente parte da una situazione di grande vantaggio - afferma Luigi Salvatori di Cantieri del Mediterraneo - Praticamente dal vuoto assoluto. Tutto quello che farà non può che essere positivo, perché dovrà agire. Speriamo che inauguri una nuova fase di competenza e legalità,

perché le abbiamo viste tutte. Abbiamo grandi aspettative». «Siamo contenti di avere finalmente un presidente stabile per 4 anni - commenta Domenico De Crescenzo, leader degli spedizionieri - assieme a Messina parliamo di due nomi di alto livello. Li giudicheremo in corso d'opera». Soddisfatto anche Stefano Sorrentini, neopresidente Assoagenti Campania: «La nomina risponde ai requisiti di alto profilo richiesti dalle condizioni della nostra realtà portuale, il curriculum del presidente e le sue capacità professionali sono una garanzia per gli operatori e l'utenza». Sorrentini ricorda anche i risultati ottenuti dal commissario straordinario, l'opera di moralizzazione, l'avvio del bando di gara sui dragaggi e l'acquisizione dei fondi regionali per la realizzazione degli interventi strutturali. «Va però ribadita la necessità - aggiunge - che anche gli operatori portuali facciano la propria parte, realizzando pro-



Luigi Salvatori



Stefano Sorrentini

grammazioni tempestive ed efficaci rivolte al recupero del deficit competitivo. Ci aspettiamo, quindi, che le imprese accompagnino gli interventi sistemici e le riforme strutturali con un adeguato programma di investimenti privati». «Indubbiamente è una nomina di prestigio, con un background nel settore della logistica - afferma

**"Finalmente ci siamo liberati dal Comitato portuale e dai conflitti di interesse".**

Andrea Mastellone, vicepresidente Confcommercio Napoli, past president agenti marittimi. È uscito da uno screening attento, compiuto su centinaia di curriculum, ci aspettiamo in tempi brevi la nomina del segretario per formare la squadra e portare avanti i lavori del grande progetto, intorno al quale ci

stiamo avvitando da almeno 10 anni».

Gli operatori plaudono anche alla scomparsa del Comitato portuale: «È una grande liberazione dai conflitti di interesse che hanno ucciso il porto - spiega Salvatori - a Napoli non può essere che una buona notizia. Qui i condizionamenti sono stati esercitati in pieno e nel modo peggiore. Hanno bloccato iniziative e l'attività dell'Autorità portuale. Non è un caso che per almeno quattro mandati sono stati seduti in Comitato gli stessi soggetti, hanno segnato in maniera grave l'attività dello scalo».

«Si diceva che il Comitato portuale fosse ricettacolo di conflitti di interesse - ribadisce Mastellone - ora il megafono degli operatori dovrà essere il sindaco della Città metropolitana e la Regione. Saranno loro a dover portare avanti le nostre istanze e quelle del territorio».

(tiziana cozzi)



## Assoagenti Campania elegge il nuovo presidente: è Stefano Sorrentini

E' Stefano Sorrentini il nuovo presidente di Assoagenti Campania – Associazione agenti raccomandatori marittimi agenti aerei e mediatori marittimi della Regione Campania

21 luglio 2016



E' Stefano Sorrentini il nuovo presidente di Assoagenti Campania (Associazione agenti raccomandatori marittimi agenti aerei e mediatori marittimi della Regione Campania), votato all'unanimità, e supportato da un consiglio di 13 agenti marittimi e mediatori. Abilitato dal 1985 come dottore commercialista, agente marittimo e mediatore marittimo, Sorrentini è alla direzione di un gruppo di 4 società specializzate nel settore marittimo, capo fila la M. Sorrentini Spa di Napoli, nata nel 1975.

"Per il nuovo direttivo di Assoagenti – spiega Stefano Sorrentini, presidente di Assoagenti Campania – abbiamo deciso di creare un consiglio più allargato con 13 referenti: in questo modo saranno rappresentate tutte le categorie

professionali del settore marittimo e riusciremo ad essere presenti in ogni ambito, cercando di migliorare al massimo il dialogo con le istituzioni e rispondendo al meglio alle esigenze del mercato".

Formazione professionale, confronto con le istituzioni per tutelare gli interessi del settore marittimo e migliorare la collaborazione tra enti pubblici e singoli associati sono, in breve, alcuni degli obiettivi di Assoagenti Campania, che rappresenta le aziende dei diversi settori dello shipping: agenzie marittime di linea, di navi volandiere e da crociera; mediatori marittimi di noleggio e compravendita; agenti manning e operatori di diporto. Organismo operativo da oltre quarant'anni e diventato oggi un riferimento importante dal punto di vista istituzionale: ha infatti propri rappresentanti nel Comitato Portuale di Napoli e nelle Commissioni consultive dei porti limitrofi; in Confcommercio, Federagenti (Federazione nazionale agenti marittimi), Fama (Fondo di previdenza agenti marittimi) e Comitato locale welfare Gente di Mare.

Attraverso l'attività delle sue commissioni interne, Assoagenti ha costituito tavoli di lavoro e confronto con gli operatori del settore marittimo locale e nazionale per la risoluzione di problematiche comuni. L'Associazione fornisce, inoltre, una puntuale e costante informativa agli associati con frequenti circolari periodiche e offre loro assistenza e consulenza a tutti i livelli, fornita direttamente dalla segreteria e da una rete di consulenti esterni.

Tramite i propri rappresentanti, l'Associazione ha contribuito attivamente alla implementazione del sistema telematico di gestione portuale, che ha rivoluzionato e ottimizzato la trasmissione dei documenti e la meccanizzazione delle procedure di approdo nave.

"Assoagenti – spiega Sorrentini – cura anche con particolare riguardo la formazione e il perfezionamento professionale degli addetti del settore: accanto ai diversi corsi di formazione organizzati e riservati ai dipendenti delle aziende associate, realizziamo seminari e approfondimenti su temi di particolare interesse. Al riguardo, lavoreremo da subito per la creazione di un Job Center, con una banca dati riservata agli associati che, vagliando curricula e auto-candidature, faciliti l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro e rappresenti un serbatoio professionale al servizio delle aziende associate".

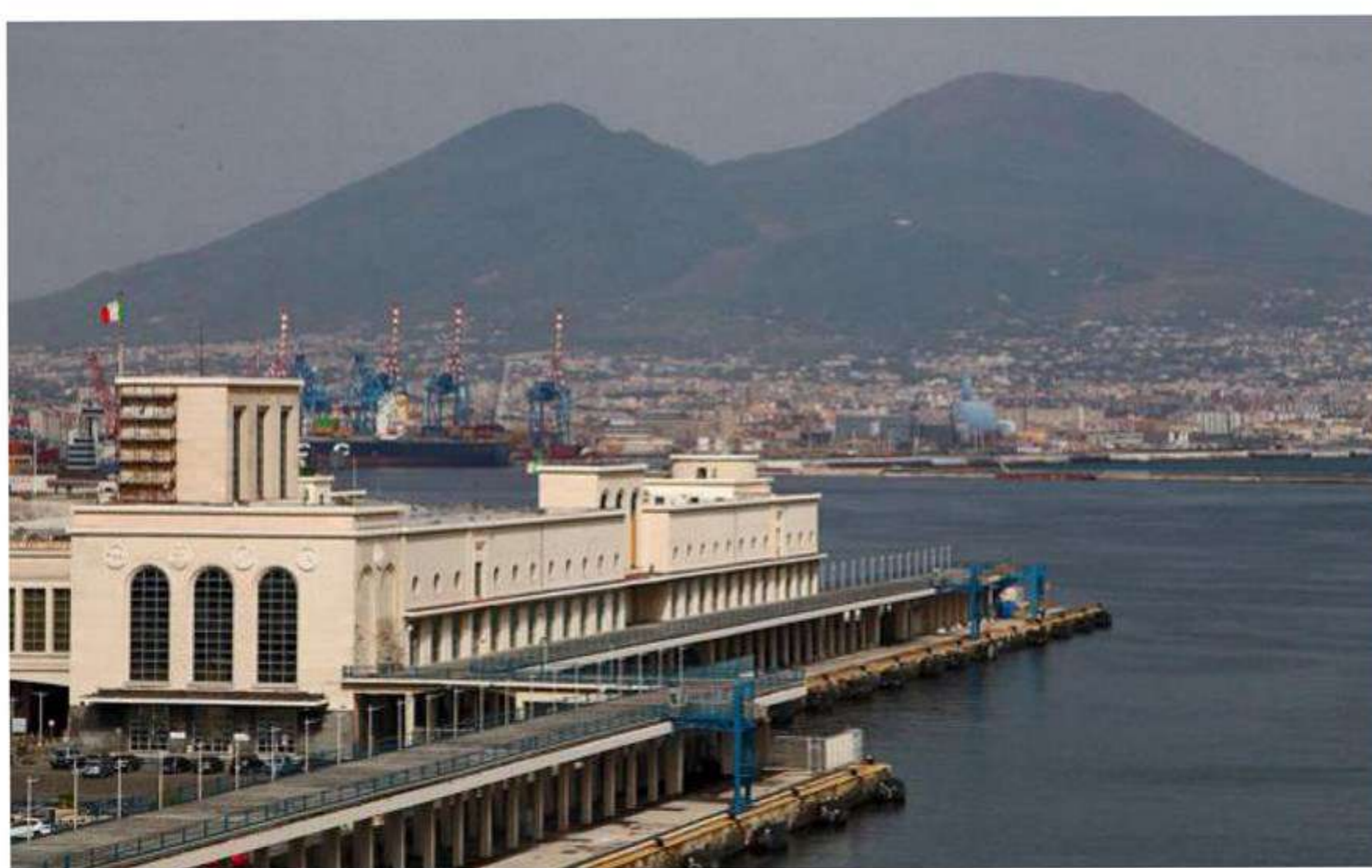
Progetti che saranno coordinati da Sorrentini con il team di 13 consiglieri del nuovo direttivo, che saranno nominati nella prossima riunione, e naturalmente con il presidente uscente, Andrea Mastellone, che continuerà ad essere attivo in prima linea in Associazione.

"Si punterà a rafforzare la comunicazione interna ed esterna dell'associazione – conclude il neopresidente di Assoagenti Campania, Stefano Sorrentini – con la diffusione di newsletters periodiche per l'aggiornamento e l'informazione sulle attività e le iniziative dell'Associazione e sui temi di attualità più rilevanti. Si sfrutteranno maggiormente i social network e si cercherà di creare una porta aperta con il mondo dei media, per approfondire tematiche molto spesso troppo tecniche, e quindi difficili da comprendere subito, relative alla gestione del sistema portualità in Campania, cambiamenti legislativi ministeriali, ricadute locali, normative che regolamentano il sistema marittimo regionale".



## Sorrentini nuovo presidente di Assoagenti

**Napoli - 55 anni, dottore commercialista, agente e mediatore marittimo, Stefano Sorrentini è il nuovo presidente di Assoagenti Napoli eletto all'unanimità nell'assemblea tenutasi ieri. Subentra ad Andrea Mastellone che ha concluso il suo secondo mandato**



**Napoli - 55 anni**, dottore commercialista, agente e mediatore marittimo, Stefano Sorrentini è il nuovo presidente di Assoagenti Napoli eletto all'unanimità nell'assemblea tenutasi ieri. Subentra ad Andrea Mastellone che ha concluso il suo secondo mandato. Sorrentini è alla guida di un gruppo di quattro società specializzate nel settore marittimo, di cui è capofila la M. Sorrentini di Napoli, nata nel 1975. «Per il nuovo direttivo di Assoagenti abbiamo deciso di creare un consiglio più allargato con 13 referenti – spiega il neo presidente di Assoagenti Campania – in questo modo saranno rappresentate tutte le categorie professionali del settore marittimo e riusciremo ad essere presenti in ogni ambito, cercando di migliorare al massimo il dialogo con le Istituzioni e rispondendo al meglio alle esigenze del mercato». **Già chiari e prefissati gli obiettivi cui intende puntare Assoagenti Campania**, l'Associazione agenti raccomandatari marittimi agenti aerei e mediatori marittimi della Regione Campania che raggruppa 36 agenzie marittime per oltre 400 addetti in rappresentanza dei diversi settori dello shipping. Tra i compiti delicati che attendono il nuovo presidente ci sarà anche il passaggio alla nuova legge che vede la nascita delle nuove Autorità di sistema portuale.

**Ma per quel che concerne l'associazione vera e propria si punta *in primis*** alla formazione professionale, al confronto con le Istituzioni per tutelare gli interessi del settore marittimo e migliorare la collaborazione tra enti pubblici e singoli associati. **Si ricorda che tramite i propri rappresentanti Assoagenti ha svolto un ruolo** di primo piano nella implementazione del sistema telematico di gestione portuale, che ha rivoluzionato ed ottimizzato la trasmissione dei documenti e la meccanizzazione delle procedure di approdo nave.

**Precisa Sorrentini:** «Rivolgiamo una particolare attenzione alla formazione ed al perfezionamento professionale degli addetti del settore. Accanto ai diversi corsi di formazione organizzati e riservati ai dipendenti delle aziende associate, realizziamo seminari e approfondimenti su temi di particolare interesse. Al riguardo lavoreremo da subito per la creazione di un Job Center, con una banca dati riservati agli associati che, vagliando curricula e auto-candidature, faciliti l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro e crei un serbatoio professionale al servizio delle aziende associate».

**Progetti che saranno coordinati dallo stesso presidente Sorrentini con la squadra** di 13 consiglieri del nuovo direttivo, che saranno nominati nella prossima riunione, e naturalmente con il presidente uscente Andrea Mastellone, che continuerà a dare il suo prezioso contributo professionale.

**Tra le novità della nuova presidenza**, Sorrentini mette al centro la comunicazione interna ed esterna

dell'associazione: verranno periodicamente diffuse newsletters per l'aggiornamento, l'informazione e le iniziative dell'associazione sui temi di attualità più rilevanti. **Si sfrutteranno maggiormente i social network e si cercherà di dialogare con il mondo** dei media, per approfondire tematiche molto spesso troppo tecniche, e quindi difficili da comprendere, relative alla gestione del sistema portualità in Campania, ai cambiamenti legislativi ministeriali e alle normative che regolamentano il sistema marittimo regionale.